

LEZIONE 6

I SEGNI DELLA FINE DEI TEMPI O I SEGNI DELLA FINE DEL TEMPIO?

IL DISCORSO PROFETICO DI GESÙ SUL MONTE DEGLI ULIVI

https://www.youtube.com/watch?v=FK_oZszc0Os

Testo: Matteo 24:31-35

*“**31** E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba per riunire i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all’altro dei cieli. **32** Imparate dal fico questa similitudine: quando già i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l’estate è vicina. **33** Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli è vicino, proprio alle porte. **34** Io vi dico in verità che questa generazione non passerà prima che tutte queste cose siano avvenute. **35** Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno”.*

CI SARÀ UN GRANDE CAMBIAMENTO

Matteo 24:29 *“Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più il suo splendore, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scrollate”.*

I fenomeni, descritti da Gesù nel suo discorso profetico in Matteo 24:29, non vanno intesi alla lettera, ma sono *immagini apocalittiche* per indicare che ci sarà un grande cambiamento, la fine del **TEMPIO** e del **GIUDAISMO** e l’inizio di una nuova era.

Quindi, non è qualcosa che avverrà in futuro, ma è un fatto storico avvenuto nel **70 d.C.**

Matteo 24:31 *“E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba per riunire i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all’altro dei cieli”.*

Anche questo versetto non è da interpretare alla lettera, ma è un linguaggio simbolico.

Gesù non si riferisce qui alla sua seconda venuta in un lontano futuro, ma a qualcosa che avverrà durante quella generazione.

Gesù aveva predetto:

Matteo 24:34 *“Io vi dico in verità che questa generazione non passerà prima che tutte queste cose siano avvenute”.*

Gesù ha usato parole del Vecchio Testamento che i suoi discepoli comprendevano, per esempio: un **“gran suono di tromba”**.

Che cos’era questo gran suono di tromba e quando lo hanno sentito gli Ebrei?

Con il termine **“gran suono di tromba”** Gesù fa riferimento al **“Giubileo”** degli Ebrei.

La parola Giubileo deriva dal termine ebraico **“Yobel”** che significa **“corno di ariete”**, il quale veniva adoperato come tromba, per annunciare l’anno del Giubileo, che iniziava subito dopo la fine dello Yom Kippur.

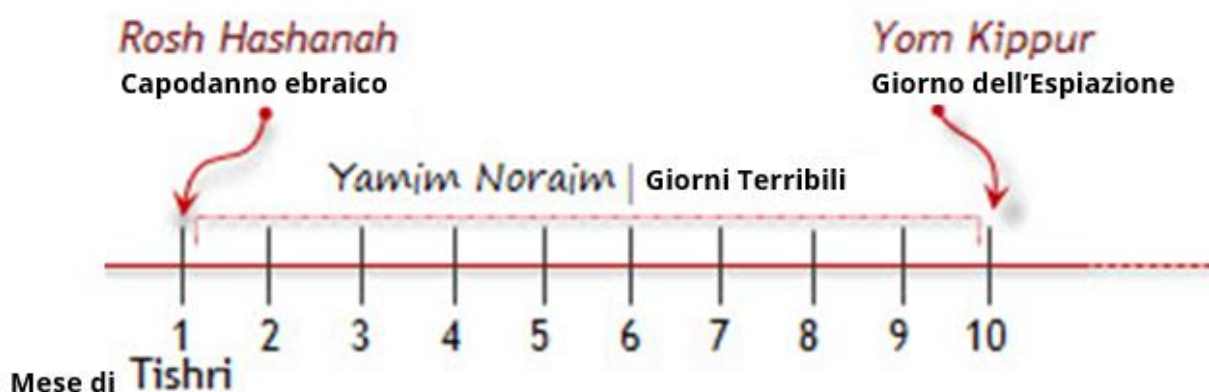


Lo Shofar, il corno di ariete

YOM KIPPUR *“giorno dell’Espiazione”*

Yom Kippur, che significa “giorno dell’Espiazione”, è la festività più sacra e solenne dell’anno nel calendario ebraico. **Si celebra ogni anno**. In quel giorno i fedeli si dedicano al pentimento e alla richiesta di perdono per le trasgressioni commesse nell’anno precedente.

Come vedete nel disegno qui sotto, questa ricorrenza dello Yom Kippur cade il **10°** giorno del mese di *Tishri*, che corrisponde al nostro *settembre/ottobre* e conclude i giorni Terribili (Yamim Noraim) noti come i “Dieci Giorni del Pentimento”, che iniziano col capodanno ebraico (Rosh Hashanah).



Il 10° giorno, lo Yom Kippur, è giorno di digiuno totale da cibo e bevande, per circa 25 ore, e di preghiera.

Levitico 25:9 *“Poi, il decimo giorno del settimo mese farai squillare la tromba; il giorno delle **ESPIAZIONI** farete squillare la tromba per tutto il paese”.*

Il capodanno ebraico si celebra il settimo mese del calendario ebraico, mese di Tishrì, le trombe suonano il 10° giorno del 7° mese che è il giorno dell'Espiazione, lo Yom Kippur.

IL GIUBILEO

Nell'antico Israele, ogni **50°** anno era un anno di Giubileo. Era un periodo speciale durante il quale non si svolgeva praticamente alcun lavoro agricolo. I beni immobili tornavano ai loro proprietari originari e gli schiavi venivano liberati.

Prima che abbia inizio l'anno del Giubileo, al tramonto del giorno di **Yom Kippur**, il suono dello **shofar** rompe il silenzio della sera. Al culmine di una giornata trascorsa nel digiuno e nella preghiera, si entra nell'anno della libertà, di gioia e giubilo.

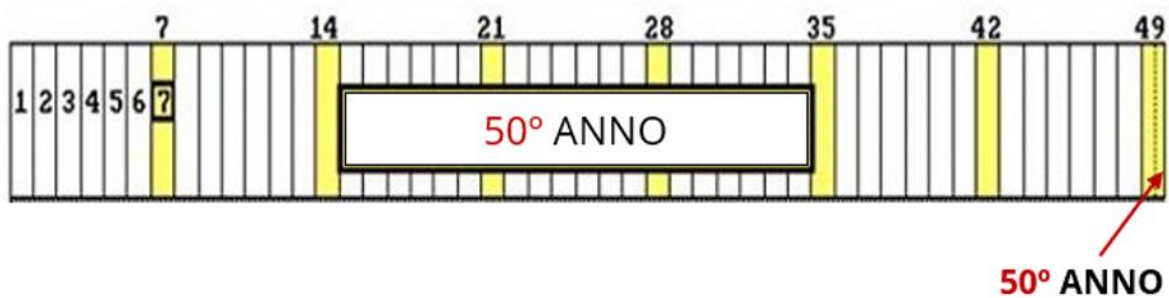


Il disegno mostra il **50** che rappresenta l'anno del Giubileo, lo **Shofar** che suona poco prima dell'inizio del 50° anno, le **catene spezzate** che rappresentano la libertà.

Levitico 25:8 *"Conterai pure sette settimane di anni: sette volte sette anni; e queste sette settimane d'anni faranno un periodo di **49** anni".*

Spieghiamo questo versetto con un disegno:
ogni settimana di anni è fatta di 7 anni,
7 settimane di anni, quindi 7×7 anni,
faranno un periodo di 49 anni.

L'anno del GIUBILEO Levitico 25



GLI EBREI DOVEVANO CONFIDARE NELLA PROVVIDENZA DIVINA

Ci voleva fede in Dio da parte degli Ebrei per celebrare il **Giubileo**, poiché l'anno precedente, il **49°**, era stato **un anno Sabbatico**, in cui i campi, i vigneti e i frutteti non erano stati coltivati.

Gli Ebrei dovevano confidare che Dio provvedesse cibo a sufficienza per **quasi tre anni**, poiché non avrebbero potuto coltivare la terra fino al **51°** anno; e anche in quell'anno, dopo aver seminato, avrebbero dovuto attendere il raccolto.

REGOLE DI DIO NELL'ANNO DEL GIUBILEO

Levitico 25:10-13 "Santificherete il **50°** anno e proclamerete la **liberazione** nel paese per tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un **giubileo**; ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e ognuno di voi tornerà nella sua famiglia. **11** Il **50°** anno sarà per voi un giubileo; non seminerete e non raccoglierete quello che i campi produrranno da sé, e non vendemmierete le vigne incolte. **12** Poiché è il **giubileo**; esso vi sarà sacro; mangerete quel che i campi hanno prodotto in precedenza. **13** In questo **anno del giubileo** ciascuno tornerà in possesso del suo".

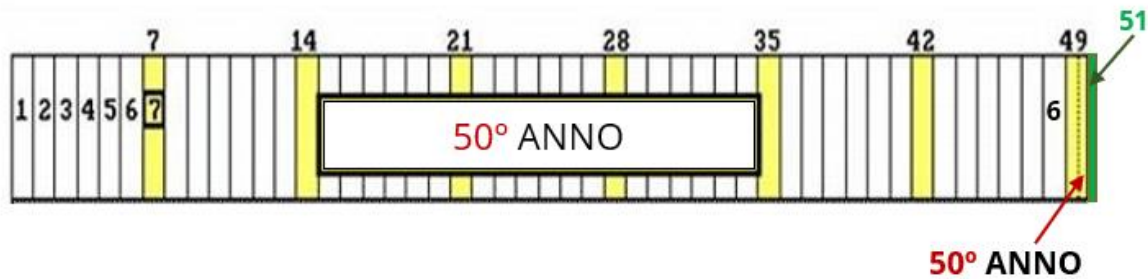
QUALI ERANO LE REGOLE DI DIO

1) Nell'anno del **Giubileo** (**50°** anno) la terra sia lasciata **riposare** incolta perché tutti ne possano godere i frutti che crescono spontaneamente, in particolare ne possano godere i poveri.

Non si ara, non si semina, non si miete, non si pota, non si vendemmia.

Per quanto riguarda i lavori di agricoltura, durante l'anno del Giubileo, si riposano, oltre alla terra, anche i padroni, i servi e gli animali.

L'anno del GIUBILEO Levitico 25



SPIEGAZIONE DEL DISEGNO:

Ogni 7° anno, evidenziato in giallo, è un **anno Sabbatico**, un anno di riposo per la terra. (**Levitico 25:1-7**).

Ogni 7° anno gli Ebrei vivevano del raccolto dell'anno precedente, ottenuto durante il 6° anno.

Di conseguenza, sia durante l'anno del Giubileo, il 50°, sia nell'anno precedente, il 49°, anch'esso un anno **Sabbatico**, gli Ebrei continuavano a vivere del raccolto del 6° anno.

Levitico 25:21 *"Io disporrò che la mia benedizione venga su di voi il sesto anno ed esso vi darà una raccolta sufficiente per tre anni".*

Dio ha promesso al suo popolo che nell'anno del Giubileo il raccolto del 6° anno sarebbe stato sufficiente per tre anni.

2) Nell'anno del Giubileo tutti gli schiavi ebrei siano rimessi in libertà.

Levitico 25:39-41 *"Se uno dei vostri diventa povero e si vende a te, non lo farai servire come uno schiavo; **40** starà da te come un lavorante, come un ospite. Ti servirà fino all'anno del Giubileo; **41** allora se ne andrà via da te insieme con i suoi figli, tornerà a casa sua e rientrerà nella proprietà dei suoi padri".*

3) Nell'anno del Giubileo tutti i debiti vengano cancellati.

4) Nell'anno del Giubileo le terre che erano state vendute per necessità ritornino in possesso dei loro antichi proprietari.

Levitico 27:24 *"L'anno del giubileo la terra tornerà alla persona da cui fu comprata e del cui patrimonio faceva parte".*

SIGNIFICATO SPIRITUALE DELL'ANNO DEL GIUBILEO

Il significato spirituale dell'anno del Giubileo lo ha dato Gesù quando ha cominciato il suo **ministero pubblico**.

Luca 4:16-19 *"Gesù andò a Nazaret, dove era stato allevato e, com'era solito, entrò in giorno di sabato nella sinagoga; alzatosi per leggere, **17** gli fu dato il libro del profeta Isaia e, aperto il libro, trovò quel passo dov'era scritto:*

18 *"Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo egli mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato ad annunciare la **liberazione** ai prigionieri, e ai ciechi il recupero della vista; a rimettere in **libertà** gli oppressi, **19** e a predicare l'anno di **grazia** del Signore".*

Gesù era venuto per annunciare al mondo l'anno di **grazia** del Signore, il Giubileo della liberazione.

Gesù in questo versetto non ha parlato del giorno di vendetta del nostro Dio, vendetta che avverrà alla fine del mondo quando Cristo ritornerà, com'era scritto in **Isaia 61:2**, ma si è limitato a parlare solo dell'anno di grazia del Signore.

Poi Gesù aggiunse:

Luca 4:21 *"Questa Scrittura si è avverata oggi davanti a voi".*

In altre parole: "Sono IO colui che è venuto per annunciare la liberazione".

Gesù usa l'anno del Giubileo degli Ebrei come simbolo per spiegare il grande Giubileo spirituale, il tempo della liberazione spirituale, *liberazione dalla condanna del peccato, dalla schiavitù del peccato e dal potere di Satana.*

Questo **Giubileo**, questo **tempo di grazia** del Nuovo Testamento non dura solo un anno, come nel Vecchio Testamento, ma è un **tempo indeterminato**, che inizia con il ministero pubblico di Gesù, e continua ancora oggi, e va fino al giorno del suo ritorno.

Inoltre, l'annuncio della liberazione non è rivolto solo ai Giudei, ma è rivolto agli uomini di tutte le nazioni (**Matteo 28:19; Marco 16:15-16**).

Matteo 24:31 *"E manderà i suoi angeli con **gran suono di tromba** a **radunare** i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro dei cieli".*

Il "**suono della tromba**" è simbolo di **annuncio**.

Un Esempio è Il popolo d'Israele in cattività:

il profeta **Isaia** predice la liberazione del popolo d'Israele dalla cattività.

Isaia 27:12-13 *"In quel giorno il Signore scrollerà i suoi frutti, dal corso del fiume (Eufrate) al torrente d'Egitto; voi sarete raccolti a uno a uno, o figli d'Israele.*

13 *In quel giorno verrà suonato un grande Shofar; e quelli che erano perduti nel paese d'Assiria, e quelli che erano dispersi nel paese d'Egitto verranno e si prostreranno dinanzi al Signore, sul monte santo, a Gerusalemme".*

In **Egitto** e nell'**Assiria** non si udì letteralmente il suono di una tromba.

È un linguaggio simbolico per indicare l'annuncio di una **liberazione**.

La gran tromba era **Ciro**, re di Persia, che proclamò la liberazione agli Israeliti.

2 Cronache 36:22-23 *"Nel primo anno di **Ciro**, re di Persia, affinché si adempisse la Parola del Signore pronunciata per bocca di **Geremia**, il Signore destò lo spirito di **Ciro**, re di Persia, il quale a voce e per iscritto, fece pubblicare per tutto il suo regno questo editto: **23** «Così dice **Ciro**, re di Persia: "Il Signore, Dio dei cieli, mi ha dato tutti i regni della terra, ed egli mi ha comandato di costruirmi una casa a Gerusalemme, che si trova in Giuda. Chiunque fra voi è del suo popolo, sia il Signore, il suo Dio, con lui, e parta!"»*

Il suono della tromba in **Matteo 24:31** è un linguaggio simbolico che indica l'annuncio di una *liberazione*, non fisica, ma spirituale.

Matteo 24:31 *"Manderà i suoi angeli a **radunare** i suoi eletti".*

Angeli "in greco **aggelos**" (pronuncia "àngghelos") può essere tradotto "**messaggeri**" che sono persone, non angeli, **Matteo 11:10; Marco 1:2; Luca 7:27; Luca 9:52.**

Noi sappiamo che Cristo ha dato agli APOSTOLI e a **tutti** i suoi discepoli compito di **annunciare** la Buona Notizia ovunque e ad ogni categoria di persone: cioè, sia Ebrei che pagani.

Quelli che crederanno in Cristo saranno salvati (**Matteo 28:19; Marco 16:15-16**).

Così facendo, i messaggeri raduneranno a uno a uno i suoi *eletti*.

(vedi anche parabola delle nozze, **Matteo 22:10**)



I suoi eletti

Questo disegno mostra delle persone, Ebrei e pagani, a cui viene annunciata la Buona Notizia. La figura gialla rappresenta una persona eletta che ha creduto alla buona notizia ed è salvata.

COME AVVIENE:

1. Lo Spirito Santo **risuscita interiormente** un certo individuo, che era spiritualmente morto dalla nascita.
2. Qualcuno gli **annuncia la Buona notizia** che, per mezzo della fede in Gesù, può ricevere gratuitamente il perdono dei peccati e lo Spirito Santo.
3. Quell'individuo, se crede in Cristo, **sarà salvato**.

Così, a uno a uno,

Matteo 24:31 *"dai quattro venti, da un capo all'altro dei cieli",* vengono radunati gli eletti.

Radunare gli eletti "dai quattro venti, da un capo all'altro dei cieli", significa che gli eletti vengono raccolti da tutte le nazioni e non solo dal paese d'Israele.

Atti 13:48 *"tutti quelli che erano ordinati a vita eterna".*

Levitico 25:9 *"farete squillare la tromba per tutto il paese".*

Al termine del giorno dell'Espiazione, lo Yom Kippur (**Levitico 23:26-27**), veniva suonata la tromba (*il corno d'ariete*, lo Shofar) per annunciare l'inizio dell'anno del Giubileo, l'anno della liberazione.

PASSIAMO AL NUOVO TESTAMENTO

Luca 24:46-47 *"Così è scritto, che il Cristo soffrirebbe, e risusciterebbe dai morti il terzo giorno, **47** e che nel suo nome si predicerebbe ravvedimento e remissione dei peccati a tutte le genti, cominciando da Gerusalemme".*

La voce dei **messaggeri** della Buona Notizia è simile al suono di una tromba che chiama la gente a ravvedersi, e annuncia la **liberazione** spirituale.

Nel Nuovo Testamento questa tromba inizia a suonare con la resurrezione di Cristo per annunciare a tutti l'inizio del Giubileo spirituale.

2 Corinzi 6:2 *"Eccolo ora il tempo favorevole; eccolo ora il giorno della salvezza".*

Matteo 24:14 *"E questo vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti".*

Entro il **70 d.C.** il vangelo era stato predicato in tutte le nazioni dell'Impero Romano.

Matteo 24:14 *“allora verrà la fine”.*

DI QUALE FINE SI TRATTA?

- La fine del **Giudaismo**: fine del Tempio, dei sacrifici, dei sacerdoti, delle cerimonie religiose
- La distruzione di **Gerusalemme** che fu rasa al suolo dai soldati romani guidati dal generale Tito
- La fine della **nazione d'Israele** che, come stato indipendente, cessò di esistere



La fine nel 70 d.C.

Questo disegno ci ricorda la fine di cui parlava Gesù, che si sarebbe verificata in quella generazione: la distruzione del **Tempio** e di **Gerusalemme**.

Romani 10:18 *“Che si può dire degli Ebrei? Che non hanno mai udito?*

*Tutt'altro: la loro **voce** (la voce dei messaggeri) è andata per tutta la **terra** (il mondo conosciuto di allora) e le loro parole fino agli estremi confini del **mondo**”.*

Ma soltanto pochi Giudei credettero al Vangelo e furono salvati (**Romani 9:27**).

Su tutti gli altri Giudei, disubbidienti al Vangelo e ribelli (**Romani 10:21**), venne il Giudizio di Dio nel **70 d.C.** (**Romani 9:28**).

LA PARABOLA DEL FICO

Matteo 24:32-33 *“Imparate dal **fico** questa similitudine: quando già i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l'estate è vicina. **33** Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli è vicino, proprio alle porte”.*

Luca 21:29-30 *“Guardate il **fico** e tutti gli alberi; **30** quando cominciano a germogliare, voi, guardando, riconoscete da voi stessi che l'estate è ormai vicina”.*

Il **fico** qui non è riferito alla nazione d'Israele.

QUAL È L'ANALOGIA: come le foglie del fico indicano che l'estate è vicina,
così gli eventi descritti in **Matteo 24:4-28** indicano che la **distruzione** di Gerusalemme
e del **TEMPIO**, e la fine del **GIUDAISMO** è vicina.

Matteo 24:33 *"sappiate che egli è vicino, proprio alle porte".*

L'espressione "**è vicino**" non allude al suo ritorno in carne e ossa in un lontano futuro,
ma si riferisce al suo intervento di giudizio contro i Giudei ribelli.

E questo fatto è già avvenuto nel **70 d.C.**

Matteo 24:34-35 *"Io vi dico in verità che **questa** generazione
non passerà prima che tutte queste cose siano avvenute.
35 Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno".*

In altre parole: "Tutto ciò che IO vi ho predetto, per certo avverrà".

Nella prossima lezione, la lezione 7, parleremo del ritorno di Cristo.

COSA POSSIAMO IMPARARE DA QUESTA LEZIONE?

- 1)** Impariamo che stiamo vivendo nel **tempo della grazia**;
un tempo per ravvedersi e credere in Cristo per essere salvati.
Verrà il giorno in cui questa grazia sarà finita, come quando Dio chiuse la porta
dell'arca di Noè, e nessuno vi poté più entrare.
- 2)** Impariamo che ogni discepolo di Gesù ha il compito di **suonare la tromba**,
cioè, di **annunciare** agli altri che, chi si ravvede e crede in Cristo,
sarà liberato dalla condanna del peccato, dalla schiavitù del peccato
e dal potere di Satana.
- 3)** Impariamo a **confidare** nel Signore che provvederà a noi come ha promesso.

Preghiamo

*Signore Gesù, per merito della tua morte in croce per i nostri peccati,
ora siamo liberi dalla condanna del peccato, dalla schiavitù del peccato
e dal potere di satana.*

*Ti ringraziamo per questa liberazione che non ci è costata nulla,
ma tu ce l'hai donata per grazia.*

Ci hai liberati non solo per un anno, ma per sempre.

*Questo ci dà riposo nell'anima e possiamo rallegrarci, **giubilare**. Amen.*